

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00405797
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR

<b>PVCC - Comune</b>	Parma
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCN - Denominazione</b>	Chiesa di S. Maria della Steccata
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Piazzale della Steccata 9
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sagrestia Nobile, armadio
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1675
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura italiana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ damasco gros de Tours/ liseré/ broccatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'oro/ trama broccata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento/ trama broccata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a telaio/ lavorazione a fuselli
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	altezza pianeta 107//larghezza pianeta 68//lunghezza stola 201 //lunghezza manipolo 89.5//lato borsa 26.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Parato, composto da pianeta, stola, manipolo, borsa del corporale, in damasco gros de Tours liseré broccato. Un ordito e una trama di fondo si seta rossa e una trama liserée eseguono il fondo in raso da 8 e motivi del disegno in gros de Tours di 2 fili (natté). Il disegno è descritto da due trame broccate in oro filato a fili doppi (anima di seta avorio) e in oro riccio (anima di seta ondata avorio). Di queste trame solo l'oro filato è legato in diagonale 3 lega 1 dei fili d'ordito. La trama liserée beige funge da trama di accompagnamento dell'oro filato ed è legata in diagonale dai fili d'ordito. Disegno a spartiture verticali di bande rosse alternate a distanza irregolare a due motivi vegetali descritti in oro: una candelabra composta da cornucopie speculari che sorreggono una

	mensola fiorita e un motivo architettonico che si alterna in verticale a tralci fioriti sinuosi. Fondo rosso. Gallone a telaio in oro filato e seta gialla profilato da una finitura in pizzo d'oro filato e decorato da corolle stilizzate e rombi. Il velo del calice è profilato da un gallone a fuselli in oro filato, con motivi a croce e rombi. Fodera in taffetas ondato verde.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il silenzio delle fonti documentarie su questo parato - fatta eccezione per alcune indicazioni sommarie e imprecise riportate dagli inventari sette ottocenteschi della Steccata in elenco ai paramenti rossi (Inventario 1725, 1765, 1780)- non rende certamente giustizia del prestigioso tessuto che lo compone e che ben esemplifica il gusto e l'alto livello raggiunto dalla produzione serica italiana dell'ultimo quarto del XVIII secolo. Il tessuto, un damasco operato, attesta l'evoluzione tecnico-stilistica avuta da questo genere tessile durante il Seicento. Il damasco usato per rappresentare il naturalismo tessile del periodo nella duplice versione a piccoli motivi florelti per le stoffe d'abbigliamento e a grandi trionfi vegetali per i tessuti d'arredamento, a partire dalla metà fino alla fine del secolo si arricchisce di effetti supplementari di decoro a trame liserèes, lanciate e broccate che mettono in primo piano il tema vegetale principale descritto con filati d'oro e d'argento e relegano sul fondo una decorazione vegetale divenuta secondaria descritta in damasco, creando un gioco prospettico di piani con ricerca di effetti chiaroscurali e di movimenti tipici dell'estetica barocca (Thornton 1965, pp. 90-93). Peculiare di questo gusto nella fase tarda della sua evoluzione è la compresenza di temi tradizionali (cornucopie e composizioni floreali a mazzo), con motivi inediti desunti da un repertorio architettonico inconsueto e sofisticato come la tenda da giardino. L'introduzione di elementi nuovi e curiosi, ma soprattutto la loro combinazione con soggetti tradizionali e la loro descrizione con filati preziosi, connotano l'avvio di una produzione tessile nuova denominata "bizarre" (Thornton 1965, p. 100; Markowsky 1976, nn. 420, 422, 424). Questa produzione, profondamente legata al gusto dell'esotico e della "chinoiserie" di fine secolo, maturerà la sua espressione artistica più ardita e compiuta solo nei primi decenni del Settecento. Il damasco parmense trova riscontri stilistici convincenti in alcuni esemplari conservati nella Chiesa di S. Giacomo Apostolo di Soragna in provincia di Parma (Santangelo 1934, pp. 290-291) nel Museo Corre di Venezia (Cuoghi Costantini 1988, p. 241) e nel Museo di Colonia (Markowsky 1976, n. 427).</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ordine Costantiniano di S. Giorgio
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzale della Steccata 1 - 43100 Parma (PR)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 122007
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Silvestri I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003188
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 128-129
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Santangelo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.290, 291
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Thornton P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000631
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 90-93, 100
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Markowsky B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000643
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	nn. 420, 422, 424, 427
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cuoghi Costantini M./ Silvestri I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003241
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 241
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Silvestri I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fornari Schianchi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Colla S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Colla S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)